



EASY SHARE FINANCE

SOCIETA' DI CONSULENZA IN FINANZA AZIENDALE E FORMAZIONE

GALILEO.Sfw

**CHECK-UP ECON. & FINANZIARIO, PIANIFICAZIONE,
RATING E VALUTAZIONE DEL CAPITALE D'IMPRESA**



Software per professionisti ed imprese che recepisce i PIV 2015

Easy Share Finance S.r.l.

direzione e uffici operativi: Via Goethe 24, 24128 Bergamo

TEL. 035-260900 - FAX 035-4329647

www.easysharefinance.com - info@easysharefinance.com

www.pivotsbs.com

Obiettivi del software

Definire una strategia pianificando e programmando obiettivi e risultati è di primaria importanza nella gestione dell'impresa, tuttavia è necessario anche valutare preventivamente quali conseguenze potranno avere le scelte assunte a livello di rischio (in particolare il *rischio di credito* o *rischio di default*) e a livello di valore creato o meno. Da ciò discende che la valutazione del capitale economico dell'impresa, di un ramo d'azienda o di asset aziendali rappresenta un'operazione di elevata professionalità, che si ricollega sia al piano strategico, sia all'apprezzamento del rischio di credito.

GALILEO si pone tre obiettivi fondamentali:

- Fornire un ausilio alla definizione delle future strategie;
- Valutare le ricadute a livello finanziario e in particolare sul rating aziendale, che rappresenta un giudizio sintetico sullo stato di salute dell'impresa.
- Determinare il valore del capitale economico d'impresa.

GALILEO rappresenta lo strumento ideale, unico sul mercato per completezza d'informazioni e facilità d'uso, indispensabile per un'analisi completa dell'impresa.

In particolare è in grado di fornire i contenuti e le specifiche necessarie a redigere una relazione tecnica professionale sulla valutazione del capitale economico, partendo dai dati storici, a quelli prospettici, applicando le metodologie e i criteri approvati nei Principi Italiani di Valutazione (PIV).

Cos'è in grado di offrire concretamente GALILEO?

Il software oltre a rappresentare un valido supporto per la redazione di un piano strategico, è stato anche ideato e realizzato per offrire una serie completa d'informazioni e costituire uno strumento di ausilio alla guida dell'impresa e all'analisi valutativa professionale.

1. **Business Plan:** potete realizzare un piano strategico economico-finanziario da allegare al vostro Business Plan, anche nel caso di azienda in start-up.
2. **Operazioni finanziamento a m/I termine:** il software contiene tabelle che consentono di disporre dei piani di ammortamento delle operazioni di finanziamento e valutarne l'impatto sulla liquidità aziendale. Questa componente del software può essere utilizzata anche separatamente per fare delle semplici simulazioni.
3. **Leasing finanziari:** possono essere riportate nel piano strategico o nel budget eventuali operazioni di leasing finanziario; sono disponibili apposite tabelle di calcolo delle rate e del debito progressivo. Il software provvede anche a "spalmare" il valore del "*maxi canone*" sulla durata dell'operazione e a rilevarne l'uscita di cassa per l'intero importo.
4. **Programma d'investimenti:** è possibile gestire un piano d'investimenti o anche solo simularlo; il software calcola le rate di ammortamento e gli effetti finanziari degli investimenti sullo stato patrimoniale.

5. **Calcolo del rating:** tramite un originale modello di "Credit scoring" basato sul sistema previsto da Basilea II per le banche, potrete valutare il rating dell'impresa o di un cliente della stessa, a livello consuntivo e prospettico. Il programma consente di selezionare dal menù a tendina sette tipologie di rating, a seconda che si desideri una valutazione a consuntivo o prospettica (*Forecast*).

Le analisi, come previsto dal metodo di Basilea II "Internal Rating Foundation o IRB di Base", si sviluppano attraverso tre livelli:

- Analisi qualitativa= basata su 60 alternative (mercato, know-how, organizzazione, qualità, ecc.).
- Analisi quantitativa= basata su 35 indicatori economici, finanziari e patrimoniali.
- Analisi andamentale= basata su 40 alternative (informazioni da Centrale Rischi, rapporti bancari, ecc.).

A ciascuna delle tre analisi è assegnato un punteggio complessivo, in base all'importanza data a ciascun comparto (pesi). I risultati delle tre analisi vengono, quindi, "ripesati" per determinare lo **Score complessivo**.

6. **Pricing dell'operazione di credito:** il software, in base al rating assegnato, calcola l'accantonamento bancario applicando l'algoritmo di Basilea II e definisce un tasso d'interesse compatibile, in base allo stesso rating, per un'operazione di finanziamento.

7. **Valutazione** La sezione è dedicata ai criteri metodologici più diffusamente applicati in sede di valutazione d'impresa o di specifici rami d'azienda. Ritenendo necessario fornire alcune argomentazioni di natura teorica e operativa relativamente al criterio applicato in questo lavoro di analisi, l'obiettivo che ci si pone è, in particolare, quello di descrivere sinteticamente gli approcci valutativi in uso, fornendo risposte alle problematiche ad essi connesse. Come è noto in letteratura i metodi valutativi d'azienda possono in generale basarsi sull'analisi dei seguenti elementi:

- ✚ il patrimonio;
- ✚ i flussi di risultato;
- ✚ l'*economic profit*;
- ✚ le grandezze economiche e finanziarie di soggetti appartenenti al medesimo settore di attività (*comparable*).

In una visione integrata, gli approcci che ruotano intorno ai suddetti elementi costituiscono lo schema di analisi cui fare riferimento nel processo valutativo.

Componenti di questa sezione:

- Calcolo del valore con il metodo patrimoniale.
- Calcolo del valore con il metodo reddituale.
- Calcolo del valore con il metodo misto.
- Calcolo del valore con il metodo finanziario.
- Calcolo del valore con il metodo EVA®.
- Calcolo del WACC.

Specifiche tecniche del software

Galileo può essere utilizzato su un normale PC che presenti le seguenti caratteristiche:

- Hardware: AMD Athalon X2 Dual-C o equivalente, memoria RAM di almeno 2 GB.
- Sistema operativo: Microsoft Windows[®] 2007 o superiore.
- Software applicativo: Microsoft Windows Office[®] 2010 o successivo (versioni a 32 Bit).
- Memoria utilizzata: circa 10 MB normale.
- Linguaggio di programmazione: Microsoft Visual Basic[®].

Funzioni generali

GALILEO è stato realizzato in modo semplice ed intuitivo, le funzioni Input ed Output sono separate per un uso "*friendly*" del programma. La pagina iniziale presenta una serie di pulsanti per accedere alle funzioni o eseguire i comandi del software.

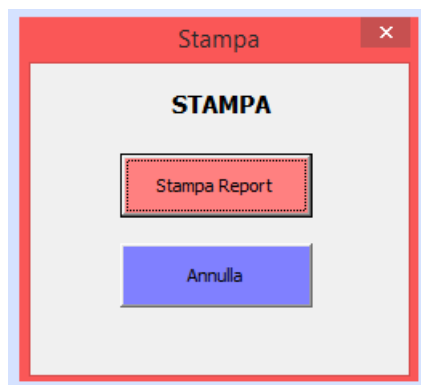


La barra orizzontale di accesso rapido è stata personalizzata con una serie di comandi opzionabili come nell'esempio sotto riportato:



Tramite i pulsanti **Esporta dati**, **Clear data** e **Importa dati** è possibile trasferire in un file esterno il lavoro svolto e successivamente reimportarlo nel programma o ripulire rapidamente quest'ultimo da tutti i dati inseriti e ripartire con un nuovo inserimento.

La **Funzione di stampa** consente di realizzare un elegante Report in formato Word completo di tutte le tabelle elaborate dal software.



File Help

Il Programma è dotato di un file help in versione chm, con spiegazioni dettagliate su tutte le funzioni presenti e un percorso didattico collegato alle tematiche.



Operatività

Il software si attiva con l'inserimento dei dati consuntivi, possibilmente i tre ultimi bilanci d'esercizio. Se si hanno due bilanci o anche uno solo, ciò non ne inficia il corretto funzionamento.

SEZIONE INPUT

1) Foglio istruzioni

Il foglio istruzioni nella sezione Input riporta in dettaglio tutte le operazioni da svolgere e i dati da inserire per il corretto funzionamento del programma. I 6 titoli principali hanno un collegamento "Hyperlink": digitati rimandano al foglio e alla cella dell'operazione. Sia i titoli successivi alla sinistra del foglio, sia molti altri al centro in rosso o grigio, sono ugualmente collegati alle sezioni e alle pagine contenute nel programma.

ATTENZIONE: SOLO LE CELLE DI COLORE BIANCO SONO ACCESSIBILI PER I DATI DI INPUT!

Per il corretto funzionamento del programma è necessario seguire attentamente le seguenti istruzioni (cliccando sulla riga di ogni istruzione in nero o sui titoli in rosso accedete al foglio relativo):

- 1) Inserire i dati completi nella scheda Anagrafica
- 2) Se disponibili inserire gli ultimi 3 bilanci

Informazioni di dettaglio su come compilare la tabella di INPUT:

Input di conto economico

A) Dati delle vendite: inserite le % previste di incremento (+), decremento (-) delle vendite per il periodo di forecast (riportare solo numeri senza %)

B) Valori assoluti: compilate tutte le celle delle undici righe presenti, in alcuni casi avete la possibilità di selezionare con il menù sulla sinistra per abbreviare l'inserimento dei dati
Attenzione! Non cancellate le celle collegate ai menù di selezione, qualora volestes modificare i valori limitatevi a cliccare sul tasto reset e ad inserire i nuovi dati

C) Incidenze su Valore della produzione: inserite le % sul valore della produzione (riportare solo numeri senza %), come previsto al precedente punto B è possibile la selezione veloce con i menù a sinistra

D) Incidenze sui Ricavi delle vendite: inserite i valori previsti: per le prime tre righe il numero di percentuale (senza il segno%) e per l'ultima un valore assoluto

E) Altri input: inserite tutti i dati richiesti e, nel caso di percentuali, digitare solo il numero (senza il segno%), per le prime due righe utilizzate i previsti tasti di selezione

Input di stato patrimoniale

F) Valori assoluti: compilate tutte le celle delle sei righe presenti riferite allo stato patrimoniale

G) Incidenze su Valore della produzione: inserite le % riferite a questi ulteriori valori di stato patrimoniale sul valore della produzione (riportare solo numeri senza %)

H) Altri input: inserite i dati riferiti ai giorni di dilazione previsti su incassi e pagamenti, la scelta è resa semplice in quanto è possibile riferirsi ai dati calcolati sui precedenti consuntivi, per quanto riguarda i fornitori, oltre al dato generale allo scopo di attivare il budget finanziario, è opportuno fornire ulteriori dati di dettaglio

Altri input

I) Periodicità versamenti IVA dal menù selezionate se le liquidazioni periodiche IVA sono mensili o trimestrali

L) Altri dati di input: compilate tutte le celle di colore bianco delle sette righe (evitate di indicare il segno%)

Funzionamento dei menù di selezione e dei pulsanti di reset: i menù di selezione nel foglio INPUT sono stati inseriti per rendere più agevoli le scelte strategiche. Avete tre possibilità:

media triennio	Reset
ultimo anno	
media triennio	
input manuale	

2) Anagrafica

La scheda anagrafica riporta le informazioni di base dell'impresa e serve per presentare il soggetto del Business Plan (vedi di seguito uno stralcio della scheda).

<i>Business Plan</i>			
Ragione Sociale	ROSSI METALLURGICA		
Forma giuridica	S.P.A.		
Indirizzo	Viale Libertà 30	Città	BRESCIA 25100
Capitale Sociale (Euro)	€ 3.500.000		
Telefono	030/2567511		
Primo anno di Piano	2012	data chiusura 1° esercizio	31/12/2012
Fatturato (ultimo anno)	€ 10.963.628		
Settore	fusioni in ghisa speciale		
Codice attività (primario)	situazione attività	azienda in funzionamento ▼
Numero medio dipendenti	2009	2010	2011
	57	61	61
Distribuzione del capitale (se applicabile)			
<i>Cognome e Nome</i>	<i>Quote/azioni</i>	<i>% C.S.</i>	
		0,00%	
		0,00%	
		0,00%	

3) Dati consuntivi

Il foglio Dati consuntivi riporta i dati dei precedenti bilanci aziendali. Qualora vi siano meno di tre bilanci, è possibile inserire quelli disponibili.

Anni	2009 Cons.		2010 Cons.		2011 Cons.	
	€' 000	%	€' 000	%	€' 000	%
Ricavi dalle vendite e prestazioni	11.546	100,0%	10.674	94,5%	10.979	99,5%
Altri ricavi e proventi	239	2,1%	227	2,0%	318	2,9%
Variaz. lavori in corso su ordinazione		0,0%		0,0%		0,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.785	102,0%	10.901	96,5%	11.297	101,4%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	58	0,5%	53	0,5%	77	0,7%
Variazione rim. prodotti finiti e in lav.	(484)	(4,3%)	341	3,0%	(232)	(2,1%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.359	100,0%	11.295	100,0%	11.142	100,0%
Acquisti materie prime e sussidiarie	(4.090)	(36,0%)	(4.578)	(40,5%)	(4.011)	(36,0%)
Var. rimanenze materie prime e sussidiarie	(155)	(1,4%)	143	1,3%	(13)	(0,1%)
CONSUMI	(4.245)	(37,4%)	(4.435)	(39,3%)	(4.024)	(36,1%)
Lavorazioni esterne	(700)	(6,2%)	(705)	(6,2%)	(799)	(7,2%)
Costi industriali						
Costi commerciali						
Prestazioni di servizi						
Costi di ricerca e sviluppo						
Proventi e oneri finanziari						
SERVIZI E ALTRI PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
VALORE AGGIUNTO						
Remunerazioni dipendenti						
TFR e trattamenti pensionistici						
Altri costi personali						
COSTO DEL LAVORO						
MARGINE OPERATIVO						
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamenti e svalutazioni						
Svalutazione crediti						
Canoni di leasing						
Accantonamenti						
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
REDDITO OPERATIVO						
Interessi attivi						
Altri proventi						
REDDITO DALLA GESTIONE ORDINARIA						
Interessi passivi						
Interessi passivi						
Altri oneri e spese						
INTERESSI E ALTRI ONERI E SPESE						
REDDITO DALLA GESTIONE ORDINARIA						
Altre passività consolidate						
RISULTATO ORDINARIO						
IRAP						
IRES						
Altre imposte						
IMPOSTE						
Capitale sociale	3.500	29,8%	3.500	29,1%	3.500	24,8%
Riserve legale	300	2,5%		0,0%	(1)	(0,0%)
Altre riserve specifiche		0,0%		0,0%		0,0%
Utili/perdite a nuovo	(1.019)	(8,3%)	(1.580)	(13,1%)		0,0%
Utile/perdita del periodo	(861)	(7,0%)	(747)	(6,2%)	(162)	(1,1%)
MEZZI PROPRI	1.920	15,7%	1.173	9,8%	3.337	23,7%
FONDI DI FINANZIAMENTO	12.231	100,0%	12.025	100,0%	14.097	100,0%

4) Input per definire le strategie aziendali

La tabella riporta i dati consuntivi (celle grigie) e richiede l'inserimento degli input necessari a generare un piano strategico costituito da una previsione economico-finanziaria proiettata sul futuro quinquennio di attività dell'impresa. Dettagliate informazioni su come procedere con l'inserimento dei dati sono reperibili al Foglio istruzioni.

Input di Conto Economico	2009 Cons	2010 Cons	Media triennio	2011 Cons	2012	2013	2014	2015
Variazioni annuali								
Variazione dei ricavi di vendita (%)	n.d.	-8%	-2%	3%	7%	7%		
Ricavi di vendita (€ '000)	11.546	10.674	11.066	10.979	11.748	12.570		
Valori assoluti								
Altri ricavi e proventi (€ '000)	239	227	261	318	318	318		
Variaz. lavori in corso su ordinazione (€ '000)	-	-	-	-	-	-		
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni (€ '000)	58	53	63	77	50	50		
Prestazioni di servizi, costi amm. e gen. (€ '000)	(1.300)	(1.102)	(1.129)	(985)	(1.129)	(1.129)		
Proventi e oneri diversi di gestione (€ '000)	(85)	(78)	(91)	(113)	(91)	(91)		
Altri costi del personale (€ '000)	-	-	-	-	-	-		
Canoni di Leasing (€ '000)	(1.565)	(1.217)	(1.116)	(565)	(565)	(565)		
Altre imposte (€ '000)	71	53	1	(122)	1	1		
Altri proventi patrimoniali (€ '000)	-	-	-	-	-	-		
Componenti straordinari (€ '000)	698	-	215	(53)	-	-		
Altri oneri e spese finanziarie (€ '000)	-	-	-	-	-	-		
Incidenze su Valore della Produzione								
Consumi (%)	37%	39%	38%	36%	38%	38%	38%	38%
Lavorazioni esterne (%)	6%	6%	7%	7%	7%	7%	7%	7%
Costi industriali e altri servizi industriali (%)	2%	2%	2%	3%	3%	3%	3%	3%
Costi ricerca e sviluppo (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Incidenze su Ricavi delle vendite								
Svalutazioni crediti commerciali (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Costi commerciali (%)	18%	15%	16%	15%	15%	15%	15%	15%
Accantonamento fondo rischi e oneri (%)	1,1%	0,8%	1%	0,7%				
Utilizzo fondo rischi e oneri								
Altri Input								

5) Input programma investimenti diretti

Il piano d'investimenti riguarda l'insieme dei cespiti materiali e immateriali che si prevede di acquisire nell'arco dei 5 anni. Per quanto riguarda il primo anno (esercizio di budget) si richiede, in aggiunta agli altri dati nelle colonne bianche, di selezionare il periodo di avvio dell'investimento selezionando il mese dal menù a tendina.

Investimenti previsti e ammortamenti relativi

2012	Importo (Iva esclusa)	Aliquota IVA	IVA	Aliquota ammortamento	Ammortamento	Materiale/ Immateriale	
Tipologia investimento:	€ '000	%	€ '000	%	€ '000		
Macchinari e impianti	188	21,0%	39	15,5%	29	Materiale	Marzo
Attrezzature	23	21,0%	5	25,0%	6	Materiale	Marzo
Stampi	35	21,0%	7	20,0%	7	Materiale	Marzo
Mobili e arredamenti	45	21,0%	9	20,0%	9	Materiale	Marzo
Computer	30	21,0%	6	20,0%	6	Materiale	Marzo
Altri beni immateriali	100	21,0%	21	20,0%	20	Immateriale	Marzo
Software	30	21,0%	6	20,0%	6	Immateriale	Settembre
			-		-		Marzo
			-		-		Marzo
			-		-		Luglio
Totale	451		94,71		82,89		

6) Scelta delle coperture finanziarie a m/l termine

Il programma consente di gestire sino a sei diverse operazioni di finanziamento a medio-lungo termine per una durata massima di 10 anni cadauna. Per attivare il piano di ammortamento si deve semplicemente inserire: importo del finanziamento, durata in anni, data di erogazione o prevista, il tasso annuo e il numero di rate per anno selezionabile dal menù a tendina.

Foglio di calcolo dei finanziamenti a m/l termine						Vai al successivo finanziamento	
Importo prestito	800.000,00	Durata in anni	10	Data Prestito	05/02/2012		
Tasso annuo	5%	rate per anno	12				
N. rata	Scadenza	Importo rata		quota interessi	Debito residuo		
1	05/03/2012	8.485,24		3.333,33	794.848,09		
2	05/04/2012	8.485,24		3.311,87	789.674,72		
3	05/05/2012	8.485,24		3.290,31	784.479,79		
4	05/06/2012	8.485,24	12	3.268,67	779.263,21		
5	05/07/2012	8.485,24		3.246,93	774.024,90		
6	05/08/2012	8.485,24		3.225,10	768.764,76		

7) Operazioni leasing finanziario

Il software consente di prevedere sino a 9 operazioni di leasing finanziario con durata massima di 18 anni. Per attivare ciascuna operazione è sufficiente inserire: durata dell'operazione, importo operazione, importo "Maxi canone", valore di riscatto, tasso annuo e frequenza pagamenti (selezionabile dal menù a tendina).

Vi sono nelle barre di colore rosato numeri e titoli che cliccati consentono di collegarsi rapidamente alle varie operazioni o agli scadenziari delle operazioni.

selezione operazioni: 1 2 3 4 5 6 7 8 9		Vai a scadenze generali		Vai a scadenze mensili		Vai a scadenze annuali	
OPERAZIONE DI LEASING FINANZ. N. 1 anno: 2012	Durata in anni	18	Valore del contratto	250.000,00	Maxicanone	50.000,00	
			numero canoni	216	Valore di riscatto	50.000,00	
			Frequenza pagamento canone		Tasso annuo	3,55	
			trimestrale		Tasso di periodo	0,291172	
			bimestrale		Canone	1.088,76	
Descrizione		MACCHINARIO					
Data Contratto	01/01/2012	MAXICANONE	50.000,00	N. rate	216		
		Vai all'operazione n.1		Canone da versare	Importo di competenza		
Numero Rata	Scadenza Rata	OPERAZIONE DI LEASING N. 1 SCADENZARIO RATE PER ANNO		2012	57.621	10.513	
1	01/02/2012	tipologia di bene acquisito MACCHINARIO		2013	13.065	15.770	
2	01/03/2012			2014	13.065	15.770	
3	01/04/2012			2015	13.065	15.770	
4	01/05/2012			2016	13.065	15.770	
5	01/06/2012			2017	13.065	15.770	
6	01/07/2012			2018	13.065	15.770	
7	01/08/2012			2019	13.065	15.770	
8	01/09/2012			2020	13.065	15.770	
9	01/10/2012			2021	13.065	15.770	
10	01/11/2012			2022	13.065	15.770	
11	01/12/2012	2023	13.065	15.770			
12	01/01/2013	2024	13.065	15.770			
13	01/02/2013	2025	13.065	15.770			
14	01/03/2013	2026	13.065	15.770			
15	01/04/2013	2027	13.065	15.770			
16	01/05/2013	2028	13.065	15.770			
		2029	13.065	15.770			
		2030	5.444	6.571			
					285.173	285.173	

SEZIONE OUTPUT

Elaborazione del piano strategico (2-5 anni)

1) Conto economico e stato patrimoniale

Sulla base degli input, il software elabora la previsione su 5 esercizi. La forma scalare per il conto economico, così come il raffronto capitale investito/fonti di finanziamento per lo stato patrimoniale rendono i risultati, ai vari livelli, facilmente leggibili.

Anni	2009 Cons.		2010 Cons.		2011 Cons.		2012 Prev.		2013 Prev.		2014 Prev.		2015 Prev.		2016 Prev.	
	l'000	±	l'000	±	l'000	±	l'000	±	l'000	±	l'000	±	l'000	±	l'000	±
Ricavi dalle vendite e prestazioni	11.546	10,6%	10.674	36,5%	10.579	36,5%	11.748	36,7%	12.570	36,3%	13.450	32,3%	14.526	32,7%	15.833	32,5%
Altri ricavi e proventi	239	2,1%	227	3,0%	318	3,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Variaz. lavori in corso su ordinazione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
VALORE PRODUZIONE VENDUTA	11.785	103,0%	10.901	36,5%	11.297	10,4%	11.748	36,7%	12.570	36,3%	13.450	32,3%	14.526	32,7%	15.833	32,5%
Incrementi immobiliz. per lavori interni	58	0,5%	53	0,5%	77	0,7%	80	0,7%	80	0,6%	80	0,6%	80	0,5%	80	0,5%
Variazioni rim. prodotti finiti e in lav.	(494)	(4,3%)	341	3,0%	(232)	(2,0%)	324	2,7%	136	1,1%	215	1,6%	263	1,6%	320	2,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.359	100,0%	11.295	100,0%	11.142	100,0%	12.151	100,0%	12.786	100,0%	13.745	100,0%	14.869	100,0%	16.233	100,0%
Acquisti materie prime e sussidiarie	(4.030)	(36,0%)	(4.578)	(40,5%)	(4.011)	(36,0%)	(5.134)	(42,3%)	(5.000)	(39,9%)	(5.374)	(38,9%)	(5.842)	(39,3%)	(6.410)	(39,5%)
Var. rimanenze mat. prime e sussidiarie	(155)	(1,4%)	143	1,3%	(13)	(0,1%)	567	4,7%	194	1,5%	208	1,5%	254	1,7%	309	1,9%
CONSUMI	(4.245)	(37,4%)	(4.435)	(39,3%)	(4.024)	(36,1%)	(4.567)	(37,6%)	(4.805)	(37,6%)	(5.166)	(37,6%)	(5.588)	(37,6%)	(6.101)	(37,6%)
Lavorazioni esterne	(700)	(6,2%)	(705)	(6,2%)	(739)	(6,6%)	(793)	(6,5%)	(834)	(6,5%)	(897)	(6,0%)	(970)	(6,5%)	(1.059)	(6,5%)
Costi industriali e altri servizi industriali	(206)	(1,8%)	(253)	(2,2%)	(281)	(2,5%)	(243)	(2,0%)	(256)	(2,0%)	(275)	(1,9%)	(297)	(2,0%)	(325)	(2,0%)
Costi commerciali	(2.068)	(18,3%)	(1.583)	(14,0%)	(1.843)	(16,7%)	(1.880)	(15,5%)	(2.011)	(15,7%)	(2.152)	(15,0%)	(2.324)	(15,6%)	(2.535)	(15,6%)
Prestazioni di servizi, costi amm. e gen.	(1.300)	(11,4%)	(1.102)	(9,8%)	(985)	(8,8%)	(1.123)	(9,2%)	(1.129)	(8,8%)	(1.129)	(8,2%)	(1.129)	(7,6%)	(1.129)	(7,0%)
Costi di ricerca e sviluppo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Proventi e oneri diversi di gestione	(83)	(0,7%)	(78)	(0,7%)	(113)	(1,0%)	(91)	(0,7%)	(91)	(0,7%)	(91)	(0,7%)	(91)	(0,6%)	(91)	(0,6%)
SERVIZI E ALTRI COSTI CARATT.	(4.357)	(38,7%)	(3.721)	(33,0%)	(3.821)	(34,3%)	(4.136)	(34,0%)	(4.321)	(33,9%)	(4.544)	(33,1%)	(4.812)	(32,4%)	(5.137)	(31,6%)
VALORE AGGIUNTO	2.757	24,2%	3.139	27,8%	3.297	29,6%	3.449	28,4%	3.659	28,6%	4.035	29,4%	4.468	30,1%	4.994	30,8%
Rettibuz. del personale e oneri sociali	(2.002)	(17,6%)	(2.014)	(17,8%)	(1.983)	(17,8%)	(2.002)	(16,5%)	(2.002)	(15,7%)	(2.002)	(14,6%)	(2.002)	(13,5%)	(2.002)	(12,9%)
TFR e trattamenti simili	(115)	(1,0%)	(124)	(1,1%)	(117)	(1,0%)	(100)	(0,8%)	(100)	(0,8%)	(100)	(0,7%)	(100)	(0,7%)	(100)	(0,6%)
Altri costi personale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
COSTO DEL LAVORO	(2.117)	(18,6%)	(2.138)	(19,0%)	(2.100)	(18,8%)	(2.102)	(17,2%)	(2.102)	(16,4%)	(2.102)	(15,3%)	(2.102)	(14,3%)	(2.102)	(13,9%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	640	5,6%	1.001	8,9%	1.197	10,7%	1.347	11,1%	1.557	12,2%	1.933	14,1%	2.367	16,0%	2.892	18,4%
Ammortamenti immateriali	(330)	(2,9%)	(295)	(2,6%)	(323)	(2,9%)	(248)	(2,0%)	(318)	(2,5%)	(378)	(2,7%)	(478)	(3,2%)	(572)	(3,5%)
Ammortamenti imm. materiali	(122)	(1,1%)	(99)	(0,9%)	(93)	(0,8%)	(204)	(1,7%)	(65)	(0,5%)	(100)	(0,7%)	(135)	(0,9%)	(170)	(1,0%)
Qualificazione crediti	(6)	(0,0%)	(5)	(0,0%)	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
ATTIVO A BREVE	8.770	77,2%	8.342	74,4%	10.370	93,6%	9.020	73,5%	8.367	65,6%	9.242	67,2%	9.671	66,5%	10.450	67,5%
Immobilizzazioni materiali	2.457	21,4%	2.772	24,6%	2.877	25,8%	2.707	21,6%	2.653	20,4%	2.576	18,7%	2.708	18,9%	2.664	18,1%
Immobilizzazioni immateriali	276	2,4%	229	2,0%	191	1,7%	118	0,9%	248	1,9%	323	2,3%	363	2,5%	368	2,4%
Immobilizzazioni finanziarie	728	6,4%	682	6,0%	653	5,8%	690	5,5%	690	5,3%	690	5,0%	690	4,8%	690	4,6%
ATTIVO FISSO NETTO	3.461	30,2%	3.683	32,8%	3.727	33,6%	3.514	28,4%	3.591	28,4%	3.588	26,0%	3.760	26,0%	3.722	24,4%
CAPITALE INVESTITO	12.231	100,0%	12.025	100,0%	14.097	100,0%	12.534	100,0%	12.558	100,0%	12.831	100,0%	13.431	100,0%	14.171	100,0%
Banche passive	671	5,5%	425	3,6%	321	2,6%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	25	0,2%	1.312	9,3%
Debiti verso fornitori	1.279	10,5%	1.667	14,0%	2.004	14,3%	2.060	16,4%	2.071	16,5%	2.204	17,2%	2.368	17,6%	2.566	18,2%
Debiti verso fornitori imm.	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	19	0,1%	66	0,5%	75	0,6%	153	1,1%	132	0,9%
Altri debiti a breve	603	5,0%	850	7,1%	417	3,0%	751	6,0%	751	6,0%	751	5,8%	751	5,6%	751	5,3%
Ratei e risconti	6	0,0%	170	1,4%	149	1,1%	146	1,2%	153	1,2%	165	1,3%	178	1,3%	195	1,4%
PASSIVO A BREVE	2.565	21,0%	3.112	25,9%	2.891	20,5%	2.976	23,7%	3.042	24,2%	3.195	24,9%	3.475	25,8%	4.956	34,8%
Trattamento fine rapporto	605	5,0%	603	5,0%	566	4,0%	616	4,9%	666	5,3%	716	5,6%	766	5,7%	816	5,8%
Debiti finanziari a m/l	6.300	51,5%	6.300	52,4%	6.346	45,0%	4.800	38,3%	4.800	38,2%	4.800	37,4%	4.800	35,7%	3.500	24,7%
Fondi per rischi ed oneri	841	6,9%	837	7,0%	957	6,8%	1.013	8,1%	1.056	8,4%	1.077	8,4%	1.108	8,3%	1.130	8,0%
Finanziamenti dei soci	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altre passività consolidate	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
PASSIVO A M/L TERMINE	7.746	63,3%	7.740	64,4%	7.869	56,0%	6.429	51,3%	6.522	51,9%	6.593	51,4%	6.674	49,7%	5.447	38,5%
MEZZI DI TERZI	10.311	84,3%	10.852	90,2%	10.760	76,5%	9.405	75,0%	9.564	76,2%	9.788	76,0%	10.149	75,6%	10.402	73,4%
Capitale sociale	3.500	28,6%	3.500	29,1%	3.500	24,9%	3.500	27,9%	3.500	27,9%	3.500	27,3%	3.500	26,0%	3.500	24,7%
Riserve legale	300	2,4%	-	0,0%	(1)	(0,0%)	(1)	(0,0%)	(1)	(0,0%)	(1)	(0,0%)	1	0,0%	13	0,1%
Altre riserve specifiche	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Utili/perdite a nuovo	(1.019)	-8,3%	(1.580)	-13,0%	-	0,0%	(162)	-1,3%	(370)	-2,9%	(505)	-3,9%	(459)	-3,4%	(231)	-1,6%
Utili/perdite del periodo	(861)	-7,0%	(747)	-6,1%	(162)	-1,1%	(208)	-1,7%	(135)	-1,0%	48	0,4%	240	1,8%	487	3,4%
meno Utili da Distribuire (dividendi)	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
MEZZI PROPRI	1.920	15,7%	1.173	9,8%	3.337	23,7%	3.129	25,0%	2.994	23,8%	3.043	23,7%	3.282	24,4%	3.769	27,3%
FONDI DI FINANZIAMENTO	12.231	100,0%	12.025	100,0%	14.097	100,0%	12.534	100,0%	12.558	100,0%	12.831	100,0%	13.431	100,0%	14.171	100,0%

2) Rendiconto finanziario

Fondamentale nella redazione di un Business Plan è la verifica della sostenibilità finanziaria del progetto o del programma che si intende attuare o semplicemente delle previsioni fatte. Il foglio di lavoro, sulla base dei dati inseriti in precedenza e mediante apposite formule, calcolerà automaticamente i flussi finanziari previsionali. E' importante evidenziare che il flusso di liquidità netto di ciascun periodo corrisponde alla variazione di liquidità rispetto al periodo precedente.

La tabella seguente evidenzia i movimenti dei flussi finanziari ai diversi livelli. Al termine è possibile verificare se le gestioni consuntive e quelle previsionali creano o meno liquidità.

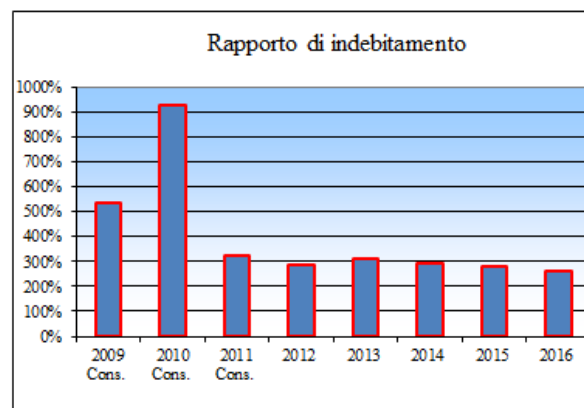
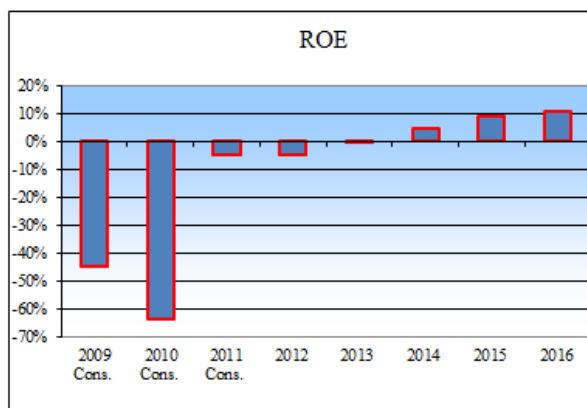
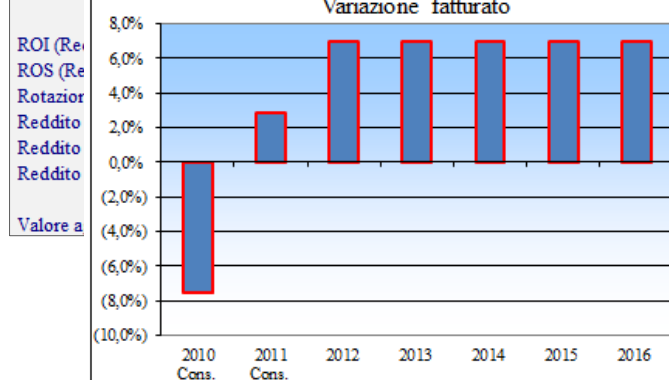
Anni	2011 Cons.	2012 Cons.	2013	2014	2015	2016	2017
	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Risultato di bilancio	253	638	336	514	644	705	1.230
Ammortamenti	394	416	562	350	375	483	602
Accantonamenti e svalutazioni	91	75	-	-	-	-	-
Oneri (+) Proventi (-) su debiti finanziari	99	128	261	315	294	352	182
Saldo gestione straordinaria	-	53	-	-	-	-	-
Oneri tributari	53	122	319	392	451	489	680
EBITDA	890	1.432	1.477	1.571	1.765	2.029	2.694
- Oneri tributari	(53)	(122)	(319)	(392)	(451)	(489)	(680)
Flusso di circolante della gestione	837	1.310	1.158	1.180	1.314	1.540	2.014
Variazione crediti commerciali	154	59	(1.267)	(105)	(110)	(116)	312
Variazione credito IVA	-	-	-	-	-	-	-
Variazione altri crediti	(142)	288	121	-	-	-	-
Variazione rimanenze	(484)	219	(11)	(288)	(303)	(318)	2.909
Variazione ratei e risconti attivi	941	(37)	47	-	-	-	-
Variazione TFR	48	(87)	50	50	50	50	50
Variazione fornitori	(12)	337	(1.032)	82	45	47	442
Debiti verso fornitori imm.	-	-	-	104	(29)	74	(20)
Variazione altri debiti a breve	441	(633)	(417)	-	-	-	-
Variazione fondi rischi e oneri	(4)	120	-	-	-	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	(91)	(75)	-	-	-	-	-
Variazione ratei e risconti passivi	164	(21)	(96)	2	3	3	6
Variazione capitale circolante netto	1.015	170	(2.605)	(156)	(344)	(260)	3.698
FLUSSO MONET. GESTIONE	1.852	1.480	(1.447)	1.024	970	1.280	5.713
Investimenti netti Imm. materiali	(610)	(428)	301	(415)	(300)	(595)	(528)
Investimenti Imm. immateriali	(52)	(55)	(30)	(45)	(175)	(165)	(175)
Immobilitazioni finanziarie	46	23	(41)	-	-	-	-
Investimenti e disinvestimenti	(616)	(460)	230	(460)	(475)	(760)	(703)
FLUSSO DI CASSA DELLA GEST.	1.236	1.020	(1.217)	564	495	520	5.010
Oneri e proventi finanziari	(99)	(128)	(261)	(315)	(294)	(352)	(182)
FABBISOGNO/SURPLUS	1.137	892	(1.477)	249	200	168	4.827
Variazione debiti finanziari a m/l	(928)	(178)	3.143	617	(739)	(3.036)	384
Debiti v/banche	(168)	(104)	(321)	-	-	526	(526)
Liquidità	(41)	(557)	(1.345)	(866)	539	2.341	(7.017)
Aumenti capitale sociale	-	-	-	-	-	-	2.332
Finanziamenti dei soci	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI LIQUIDITA' TOTALE	(1.137)	(839)	1.477	(249)	(200)	(168)	(4.827)

3) Indici e grafici

Indicatori di Bilancio e relativi grafici presenti nel foglio di lavoro sono strumenti essenziali per condurre un'analisi di bilancio completa sia sui dati storici sia sui piani previsionali elaborati. Il programma calcola automaticamente (sui dati elaborati nelle sezioni precedenti) i principali indicatori di analisi e riporta le relative rappresentazioni grafiche.

Anni	2009 Cons.	2010 Cons.	2011 Cons.	2012	2013	2014	2015	2016
	%	%	%	%	%	%	%	%
Variazione fatturato	n.d.	(7,6%)	2,9%	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%	7,0%
Variazione capitale investito	n.d.	(1,7%)	17,2%	(12,6%)	5,3%	(0,1%)	5,7%	4,4%
ROE	(44,8%)	(63,7%)	(4,9%)	(4,8%)	(0,4%)	4,6%	8,8%	10,6%
Rapporto di indebitamento	537,0%	925,1%	322,4%	287,0%	309,1%	291,7%	281,4%	260,0%
Grado copertura attivo fisso netto	55,5%	31,8%	89,5%	90,1%	87,8%	91,7%	95,5%	106,5%
Grado copertura attivo fisso netto II	279,3%	242,0%	300,7%	313,9%	325,5%	310,6%	226,4%	250,4%
Mezzi propri/Capitale Investito	15,7%	9,8%	23,7%	25,8%	24,4%	25,5%	26,2%	27,8%
Attivo corrente/Passivo corrente	341,9%	268,1%	358,7%	716,5%	767,8%	533,4%	191,6%	212,9%
Attivo corrente - magazzino/Passivo	122,2%	71,4%	154,6%	265,6%	283,5%	173,6%	61,7%	67,9%
Attivo corrente/Totale passivo	71,7%	69,4%	73,6%	71,3%	72,2%	72,2%	72,6%	73,9%
CCO/Valore della produzione	70,5%	77,3%	78,9%	71,1%	69,6%	69,5%	69,5%	69,4%
Immobilizzazioni Imm./Capitale proprio	14,4%	19,5%	5,7%	4,2%	4,5%	7,5%	8,6%	8,7%
Cash Flow/Capitale Investito	n.d.	(0,8%)	5,3%	6,2%	7,4%	10,0%	11,8%	13,9%
Cash Flow/Fatturato	n.d.	2,7%	24,2%	(15,8%)	0,5%	(7,7%)	(22,7%)	1,9%
Gestione fin./Gest. Operat.	8,0%	14,1%	(90,8%)	(120,3%)	(69,0%)	(44,6%)	(29,2%)	(30,4%)
Posizione Finanziaria Netta/Mezzi Propri	359,4%	563,8%	119,8%	183,4%	201,7%	202,8%	193,8%	177,9%
Posizione Finanziaria Netta/EBITDA	1078,1%	660,6%	334,0%	463,4%	416,5%	359,0%	318,6%	275,1%
Oneri Finanziari/EBITDA	20,3%	11,1%	11,3%	21,2%	21,3%	17,0%	12,0%	13,6%

EBITDA



4) Calcolo IVA

Questa tabella calcola l'IVA su vendite e acquisti nell'arco del periodo di previsione.

TABELLE DI CALCOLO IVA ANNUALITA' DEL PIANO

Anni	2015	2016	2017	2018	2019
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Vendite	11.528	12.104	12.710	13.345	14.012
Altri ricavi e proventi	318	318	318	318	318
Consumi e servizi	8.002	8.927	9.310	9.712	10.419
Leasing finanziari	760	708	811	784	784
Acquisto Imm.	451	460	475	760	703
Credito IVA	1.935	2.120	2.225	2.364	2.500
Debito IVA	2.488	2.609	2.736	2.869	2.974
Aliquota media acquisti	21%	21%	21%	21%	21%
Aliquota media vendite	21%	21%	21%	21%	21%
Aliquota media altri ricavi	21%	21%	21%	21%	10%

Modelli automatici di valutazione del rischio di credito

I modelli quantitativi identificano uno o più indici economici e finanziari, i cui valori differiscono notevolmente tra imprese sane e imprese fallite. Questi indici possono essere utilizzati allo scopo di isolare, in particolare, le realtà che presentano determinati valori *ex-ante*, ossia precedenti la situazione di fallimento.

Il programma propone i seguenti modelli:

ROSSI METALLURGICA		MODELLI AUTOMATICI DI VALUTAZIONE														
	2012	2013	trend	2014	trend	2015	trend	2016	trend	2017	trend	2018	trend	2019	trend	
	Consuntivo	Consuntivo		Consuntivo		Previsione		Previsione		Previsione		Previsione		Previsione		
MODELLO DI BEAVER		-0,8%	↓	7,0%	↑	9,0%	↑	9,0%	↑	12,2%	↑	14,0%	↑	26,8%	↑	
FORMULA DI ALTMAN: Z-Score	-0,64	-0,42	↓	1,29	↑	1,64	↑	1,64	↑	1,88	↑	1,89	↓	3,01		
safety - moderate risk - danger																
															Pesi	
Consistenza patrimoniale	1,98	2,43	↑	1,00	↓	0,92	↓	0,98	↑	0,91	↓	0,92	↑	0,51	↓	25%
Redditività	-10,18	-5,11	↑	1,00	↑	0,85	↓	3,24	↑	3,84	↑	4,29	↑	6,56	↑	25%
Liquidità	0,79	0,46	↓	1,00	↑	2,41	↑	2,24	↓	1,68	↓	0,43	↓	2,24	↑	25%
Copertura degli OF	-0,09	-0,17	↓	1,00	↑	2,47	↑	0,67	↓	0,50	↓	0,59	↑	0,23	↓	25%
INDICE BASE	-1,88	-0,60	↑	1,00	↑	1,66	↑	1,78	↑	1,73	↓	1,56	↓	2,38	↑	100%

Autovalutazione

Questo modello è stato progettato per rispondere specificamente alla necessità di valutare il rischio di default dell'impresa, sulla base di un rating ad essa assegnato. Rispondere in modo puntuale alle necessità imposte da Basilea 2 non solo quale contraddittorio nei rapporti contrattuali con le banche, ma altresì per verificare le ricadute in termini di rating sulle scelte strategiche, rappresenta un aspetto di grande importanza per la gestione dell'impresa e i contenuti dell'attività di pianificazione.



Il programma consente di selezionare dal menù a tendina sette tipologie di rating, a seconda che si desideri una valutazione a consuntivo o prospettica (*Forecast*).

L'analisi qualitativa

Si sviluppa attraverso la selezione manuale di 60 variabili (menù a tendina), suddivise in diversi settori di rischio e aree operative:

Settore e competitività

Rischio paese e rischio valutario.

Politiche produttive e marketing.

Rapporti con clienti e fornitori.

Sistema qualitativo, know - how e R&S.

Organizzazione.

Ad ogni gruppo di variabili va assegnata, a discrezione, una % sul totale (peso) (vedi celle bianche).

	SCORE MAX	SCORE EFF.	PES.
Caratteristiche del settore, Posizione competitiva, Diversificazione business	75	35	20%
Rischio paese e rischio valutario	25	15	20%
Politiche produttive e di marketing, sviluppo commerciale territoriale	50	40	10%
Rapporti con la clientela e con i fornitori	50	25	10%
Qualità, know-how e opere Ingegno; Investimento e ricerca	50	30	20%
Management e organizzazione; sviluppo risorse umane	50	15	20%
INDICE DI BASE PONDERATO / SCORE COMPLESSIVI	50	26	100%

Ad esempio al "settore e competitività" può essere assegnato un peso del 20% (o altro liberamente o secondo l'importanza attribuita) dell'indice di base ponderato, così più o meno anche per gli altri gruppi. Il sistema calcola *score massimo* e *score effettivo*, proporzionando il giudizio finale sui pesi assegnati.

L'analisi quantitativa

L'analisi quantitativa, di cui sotto viene riportato uno stralcio della relativa tabella, applica un "**Sistema di scoring**" in modo completamente automatizzato, attingendo ai dati dalle tabelle dei bilanci consuntivi e previsionali. E' lasciata libera scelta all'operatore per l'assegnazione dei pesi da attribuire a ciascuna categoria di indicatori.

ANALISI QUANTITATIVA		
ANALISI PATRIMONIALE		
	SCORE MAX	SCORE EFF.
Tendenza del margine di struttura (MP-Imm. tecnici netti)	15	15
Patrimonio netto tangibile (MP-Immobilizzi immateriali)	15	15
Capitale libero (MP-Attivo a L.T.)	15	15
Capitale circolante nominale (Attivo a breve-Passivo a breve)	15	0
Capitale circolante operativo (attivo operativo - passivo operativo)	15	0
Posizione finanziaria netta (Attivo finanziario-Passivo finanziario)	15	15
Margine di tesoreria (Attivo a breve-magazzino-passivo a breve)	15	15
ANALISI PATRIMONIALE / SCORE COMPLESSIVI	105	75
ANALISI SVILUPPO		
	SCORE MAX	SCORE EFF.
Variazione % ricavi netti	15	5
Variazione % CCN	15	0
Variazione % valore aggiunto	15	5
Variazione % reddito operativo	15	15
Variazione % attivo netto	15	5
ANALISI SVILUPPO / SCORE COMPLESSIVI	75	30
ANALISI REDDITIVITA'		
	SCORE MAX	SCORE EFF.
R.O.E. (%)	15	0
R.O.I. (%)	15	0
R.O.A. (%)	15	0
Leverage	15	5

Gli indicatori valutati sono complessivamente 35, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Struttura patrimoniale
- Indici di sviluppo
- Redditività
- Liquidità
- Struttura finanziaria

Anche in questo caso abbiamo uno score massimo ed uno effettivo, ossia il punteggio finale attribuito all'impresa sulla base dei dati degli indicatori calcolati dall'analisi dei bilanci (consuntivi e/o previsionali).

Il modello progettato consente di visionare, per ciascuna categoria di indicatori, un'apposita icona che si colora automaticamente di verde nel caso di valutazione "positiva", gialla "neutra" e rossa "negativa".

La selezione del periodo di attenzione (consuntivo, 1° anno, 2° anno, ecc.) mette in evidenza i cambiamenti che si verificano sulla base delle scelte strategiche operate.

	SCORE MAX	SCORE EFF.	PER %
Analisi struttura patrimoniale	105	75	20%
Analisi indici di sviluppo	75	30	20%
Analisi redditività	90	5	20%
Analisi liquidità	90	80	20%
Analisi struttura finanziaria	165	120	20%
INDICE DI BASE PONDERATO / SCORE COMPLESSIVI	105	62	100%

L'analisi andamentale

Vengono qui valutati i rapporti in corso e passati dell'impresa con gli istituti di credito sulla base di due fonti informative:

- I dati desumibili da Centrale Rischi
- I rapporti preced. ed in corso con le banche di riferimento.

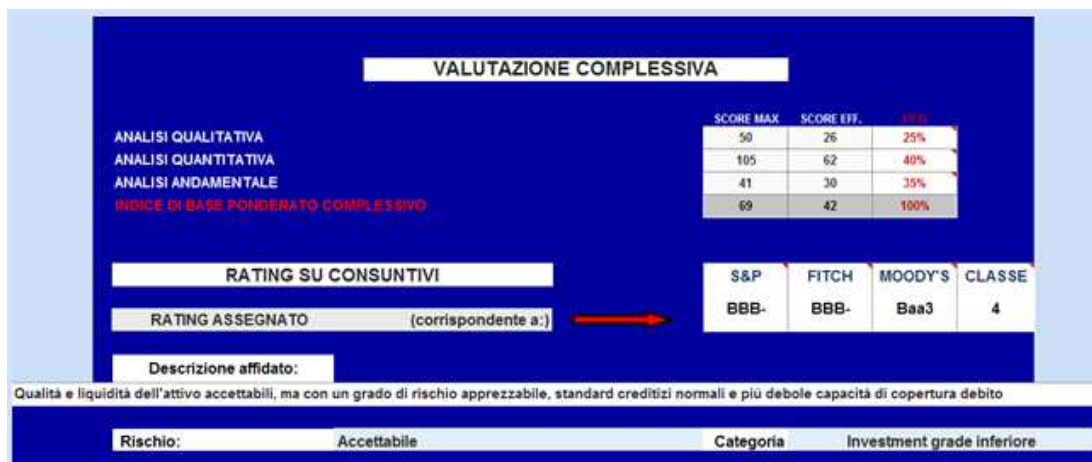
L'analisi andamentale del modello proposto si sviluppa attraverso la selezione manuale di 40 variabili suddivise in diversi settori di rischio e aree operative.

ANALISI ANDAMENTALE			SCORE MAX	SCORE EFF.	PER %
Informazioni da Centrale Rischi Ottima gestione banche, affidamenti e garanzie	Gestione affidamenti Banca Gestione irregolare, saltuari sconfinamenti	Analisi impegni pregiudizievole Puntualità nei pagamenti, ma frequenti ritardi	38	38	30%
Qualità e trasparenza bilanci Discreto livello dettaglio e trasparenza	Frequenza delle informazioni Buona	Adeguatezza delle informazioni Budgeting e controllo gestione	38	15	25%
Preparazione finanziaria management Buona	Valutazione storica del rapporto Costantemente discreto		38	23	20%
			38	30	5%
			113	90	5%
			38	30	15%
INDICE DI BASE PONDERATO / SCORE COMPLESSIVI			41	30	100%

Come nelle precedenti analisi è possibile selezionare una % da assegnare sul totale (peso) in base all'importanza attribuita a ciascun gruppo di giudizi.

L'assegnazione del rating

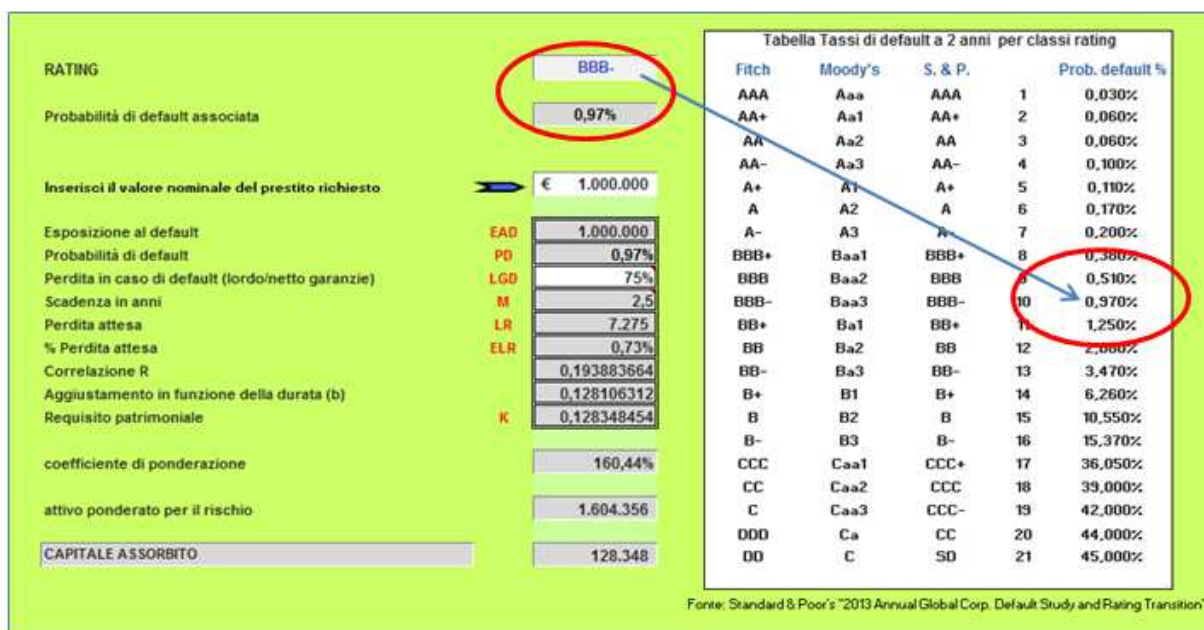
I risultati delle tre analisi vengono, quindi, "ripesati" per determinare lo score complessivo.



Lo score effettivo viene rapportato allo score massimo ed il valore relativo viene riportato su una tabella apposita in cui si configura il rating per tale valore.

Calcolo Accantonamento e Pricing

Segue in questa sezione l'applicazione del metodo IRB ed il calcolo algoritmico relativo all'accantonamento del capitale.



Il modello simula il calcolo del tasso d'interesse, ipotetico, applicabile a fronte del finanziamento concesso dalla banca sulla base del capitale assorbito come indicato nella precedente tabella.

Il tasso di remunerazione del capitale di credito (raccolta) è dato dall'*Euribor (Libor)* a 6 mesi che deve essere aggiornato manualmente.

PRICING DEL FINANZIAMENTO BANCARIO	
Capitale proprio della banca	128.348
capitale attinto dalla raccolta	871.652
tasso di remunerazione capitale di credito	0,480%  Euribor 6 m vai al sito e aggiorna
tasso maggiorato in base al capitale assorbito	1,6943%  Libor 6 m vai al sito e aggiorna
Correttivo applicato in base al rating	3,00%
Tasso di riferimento	4,27% → Il tasso è stato determinato dalla formula del pricing
Tasso simulato dall'utente	<input type="text"/>
RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)	
tasso max applicabile	11,00%
per verifiche e aggiornamenti vai al sito Dipartimento del Tesoro cliccando sull'icona a destra 	

Il tasso maggiorato in base al capitale assorbito viene calcolato quale media tra il capitale di raccolta (come sopra riportato esso è remunerato in base al tasso interbancario) e quello proprio della banca (capitale assorbito).

SEZIONE VALUTAZIONE D'IMPRESA

Metodo Patrimoniale

L'approccio si sostanzia nella stima dei singoli elementi del patrimonio aziendale che concorrono a determinare il capitale investito della società. Il metodo prevede, innanzitutto, l'individuazione dei singoli *asset* da considerare nel processo di stima. Invero, l'attività valutativa può considerare:


- i soli valori iscritti a bilancio (*metodo patrimoniale semplice*), ovvero
- estendersi anche a tutti gli altri elementi attribuibili a beni immateriali (*intangibile*), che, pur non direttamente espressi nel sistema dei valori di bilancio, sono comunque ritenuti parte integrante del patrimonio aziendale e, in quanto tali, oggetto di esplicita stima (*metodo del patrimonio complesso*).

STIMA DEL VALORE - METODO PATRIMONIALE				
ATTIVO	Ultimo bilancio	Valore recupero / Valore corrente		valutazione alla data:
	2012 Cons.	in %	in valore assoluto	22 giugno 2016
	VALORI STORICI	27,5%	← effetto fiscale	VALORI RIVAL. NETTI
IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	191			
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	191			-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
5) Avviamento				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
7) Altre				
- Fondo ammortamento				
= Valore netto Contabile	-			-
Totale immobilizzazioni immateriali	191	Il totale è corretto		-
II) Immobilizzazioni materiali:				
1) Terreni e fabbricati	1.000			
- Fondo ammortamento	- 200			
= Valore netto Contabile	800			-
2) Impianti e macchinari	2.100			
- Fondo ammortamento	- 600			
= Valore netto Contabile	1.500			-
3) Attrezzature	787			
- Fondo ammortamento	- 300			
= Valore netto Contabile	487			-
4) Altri beni	150			

Metodo Reddituale

Il valore dell'azienda dipende dalla capacità della medesima di generare redditi futuri. Analogamente al metodo finanziario, il processo valutativo fa perno sull'attualizzazione di grandezze stimate mediante un appropriato tasso di sconto. Tuttavia, rispetto al metodo finanziario, sussistono alcune importanti differenze.

- Le grandezze oggetto di attualizzazione sono rappresentate dai redditi netti conseguibili durante l'orizzonte temporale con eventuale valore residuo o valore a regime stimato in ipotesi di rendita perpetua.
- La quantificazione dei redditi netti prevede una procedura cosiddetta di "Normalizzazione", attraverso la quale si rimuovono i condizionamenti indotti dalle componenti straordinarie, da quelle estranee alla gestione corrente e in genere da tutte le politiche di bilancio che in varia misura potrebbero distorcere la stima del reddito effettivamente conseguibile in futuro.
- Poiché le grandezze esaminate si riferiscono a flussi di reddito netto è evidente che la prospettiva di analisi è quella dei soli azionisti e non anche di quella dei finanziatori esterni. Per tale ragione, il tasso di attualizzazione da adottare quale fattore di sconto dei flussi stimati deve essere rappresentativo del solo costo del capitale proprio.
- La logica valutativa fa riferimento a flussi di reddito che sono già al netto della posizione debitoria, sicché il valore dell'azienda deriva dalla somma del valore attuale di tali flussi con l'eventuale valore residuo.

METODO REDDITUALE DI DETERMINAZIONE DEL VALORE									
STIMA REDDITO NETTO NORMALIZZATO	CONSUNTIVO			FORECAST					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
UTILE NETTO	817	253	638	336	514	644	705	1.230	
+/- partite straordinarie	- 698	-	53	-	-	-	-	-	
effetto fiscale	31,40%	219	-	17	-	-	-	-	
+ accantonamenti		126	86	75	-	-	-	-	
effetto fiscale	31,40%	- 40	- 27	- 24	-	-	-	-	
+ ammortamenti anticipati									
effetto fiscale	31,40%	-	-	-	-	-	-	-	
+ altri accadimenti straordinari di gestione									
effetto fiscale	31,40%	-	-	-	-	-	-	-	
+ compenso amministratori									
effetto fiscale	31,40%	-	-	-	-	-	-	-	
effetto fiscale	31,40%	-	-	-	-	-	-	-	
effetto fiscale	31,40%	-	-	-	-	-	-	-	
REDDITO NORMALIZZATO NETTO (R)		425	312	726	336	514	644	705	1.230
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE									
Weighted Average Cost of Capital (WACC)				8,94%					
VALORE DELL'IMPRESA APPLICANDO LA FORMULA DELLA RENDITA PERPETUA									
<i>reddito medio ultimi 3 anni</i>				<i>reddito medio stimato successivi 6 anni</i>					

Metodo Misto

Il metodo misto correla il valore d'impresa sia a quello effettivo del suo patrimonio, sia alla capacità di generare flussi futuri. L'approccio utilizza quindi contemporaneamente il metodo patrimoniale (semplice o complesso) e il metodo basato sui flussi di risultato (finanziario o reddituale).

La soluzione più diffusa in ambito operativo e professionale è quella del metodo misto patrimoniale-reddituale, secondo il quale il valore dell'azienda si ottiene sommando due elementi:

- Patrimonio netto rettificato;
- Sovra-reddito attualizzato, che quantifica l'avviamento ovvero la capacità dell'impresa di generare una redditività incrementale rispetto al rendimento normale di settore.

VALORE DELL'IMPRESA CON APPLICAZIONE DEL METODO DEL VALORE MEDIO SU RENDITA PERPETUA			
	<i>reddito medio ultimi 3 anni</i>	<i>reddito medio stimato successivi 6 anni</i>	
Reddito medio euro	487	686	
Formula utilizzata - rendita perpetua	R/i	R/i	
Capitale netto rettificato	4.489	4.489	
Stima del "goodwill" lordo	962	3.178	
Formula utilizzata: metodo del valore medio	$W=1/2(K+R/i)$		
VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO	4.970	6.078	

VALORE DELL'IMPRESA APPLICANDO LA FORMULA DI UNA RENDITA DI "n" ANNI			
	<i>reddito medio ultimi 3 anni</i>	<i>reddito medio stimato successivi 6 anni</i>	
Reddito medio euro	487	686	
Capitale netto a valori contabili	4.489	4.489	
inserisci numero anni (minimo 5 - massimo 8)	8	8	
Stima autonoma del "goodwill"	2.704	3.803	
Formula utilizzata: metodo del valore medio	$V=1/2(K+R/n)$		
VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO	7.193	8.292	

Metodo Finanziario - DCF

Il Metodo Finanziario o Metodo "Discounted Cash Flow" consiste nell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri ed è riconosciuto come il più accreditato dalle moderne teorie aziendali che correlano il valore aziendale alla capacità di produrre un livello di flussi finanziari adeguato a soddisfare le aspettative di remunerazione di un investitore. Secondo la prassi prevalente, il valore del capitale proprio di un'azienda è dato dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- Il valore attuale dei flussi di cassa operativi netti, che sarà in grado di generare in futuro (il cosiddetto *Enterprise Value*), scontati a un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (WACC); in genere tale calcolo prevede la determinazione del valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi per un periodo di previsione esplicito e un valore finale (definito *Terminal Value*), corrispondente al valore attuale dei flussi successivi al periodo di previsione analitica. Il valore finale è sostanzialmente una grandezza di sintesi che rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti per il periodo successivo all'orizzonte temporale esplicito della proiezione (nel nostro caso dopo il 2011).
- La posizione finanziaria netta consolidata, espressa a valori di mercato (nonostante si tratti di un'approssimazione, nella prassi spesso si utilizza la posizione finanziaria netta risultante dall'ultimo bilancio).
- Il valore di mercato di eventuali attività non inerenti alla gestione caratteristica o comunque non considerate ai fini delle proiezioni dei flussi di cassa operativi (*surplus asset*).

METODO FINANZIARIO DI STIMA DEL VALORE - DISCOUNTED CASH FLOW (DCF)								
Stato patrimoniale sintetico	CONSUNTIVO			FORECAST				
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immobilizzazioni nette	2.733	3.001	3.068	2.235	2.345	2.444	2.721	2.822
Immobilizzi finanziari	728	682	659	700	700	700	700	700
Posizione finanziaria verso il gruppo								
Capitale circolante netto	4.959	3.853	3.608	6.213	6.369	6.713	6.973	3.275
Capitale investito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
Posizione finanziaria attiva	- 71	- 112	- 669	- 2.014	- 2.880	- 2.341	-	- 7.017
Posizione finanziaria passiva	4.893	3.797	3.515	6.337	6.955	6.216	3.706	3.564
Posizione finanziaria netta	4.822	3.685	2.846	4.323	4.075	3.874	3.706	- 3.453
Capitale netto	3.598	3.851	4.489	4.825	5.339	5.983	6.687	10.250
Capitale acquisito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
Struttura finanziaria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Posizione finanziaria netta	4.822	3.685	2.846	4.323	4.075	3.874	3.706	- 3.453
Capitale netto	3.598	3.851	4.489	4.825	5.339	5.983	6.687	10.250
Capitale acquisito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
Posizione finanziaria netta	57,27%	48,90%	38,80%	47,26%	43,29%	39,31%	35,66%	0,00%
Capitale netto	42,73%	51,10%	61,20%	52,74%	56,71%	60,69%	64,34%	100,00%
Capitale acquisito	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Metodo EVA®

Un metodo di valutazione di particolare interesse, che offre una diversa rappresentazione del valore rispetto al DCF è l'EVA® (*Economic Value Added*).

L'EVA è una metodologia di determinazione delle performance d'azienda correlata all'obiettivo di massimizzazione del valore degli azionisti; viene utilizzata per misurare il valore creato, ossia il "profitto che residua dopo aver dedotto il costo del capitale utilizzato per generare quel profitto".

L'*Economic Value Added* si fonda sull'assunto per cui un'azienda crea valore laddove i profitti sono superiori al costo complessivo delle fonti di finanziamento.

La misura del valore generato o distrutto annualmente dall'azienda è data dal profitto operativo (*EBIT*) al netto delle imposte, (*NOPAT*), dedotto un costo figurativo espressivo della remunerazione del capitale investito.

La formula è la seguente:

$$\text{EVA} = \text{NOTPAT} - (\text{WACC} \times \text{CE})$$

Il termine *CAPITAL EMPLOYED* indica il capitale investito netto, risultante dall'ultimo bilancio.

METODO DI STIMA DEL VALORE - ECONOMIC VALUE ADDED								
Stato patrimoniale sintetico	CONSUNTIVO			FORECAST				
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immobilizzazioni nette	2.733	3.001	3.068	2.235	2.345	2.444	2.721	2.822
Immobilizzi finanziari	728	682	659	700	700	700	700	700
Posizione finanziaria verso il gruppo								
Capitale circolante netto	4.959	3.853	3.608	6.213	6.369	6.713	6.973	3.275
Capitale investito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
Posizione finanziaria attiva	- 71	- 112	- 669	- 2.014	- 2.880	- 2.341	-	- 7.017
Posizione finanziaria passiva	4.893	3.797	3.515	6.337	6.955	6.216	3.706	3.564
Posizione finanziaria netta	4.822	3.685	2.846	4.323	4.075	3.874	3.706	- 3.453
Capitale netto	3.598	3.851	4.489	4.825	5.339	5.983	6.687	10.250
Capitale acquisito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
STIMA DELLA COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO								
Struttura finanziaria	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Posizione finanziaria	4.822	3.685	2.846	4.323	4.075	3.874	3.706	- 3.453
Capitale netto	3.598	3.851	4.489	4.825	5.339	5.983	6.687	10.250
Capitale acquisito	8.420	7.536	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797
Posizione finanziaria	57,27%	48,90%	38,80%	47,26%	43,29%	39,31%	35,66%	0,0%
Capitale netto	42,7%	51,1%	61,2%	52,7%	56,7%	60,7%	64,3%	100,0%
Capitale acquisito	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Stima costo medio pond. capitale	Costo capit.	8,94%	Costo debito	3,79%	Costo capit.	8,31%	Costo debito	3,79%				
	Base	Forecast					Stabilità					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Costo del capitale proprio	8,94%	8,94%	8,94%	8,94%	8,94%	8,94%	8,82%	8,69%	8,56%	8,44%	8,31%	
Costo del debito-imposte	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	2,60%	
Costo medio pond. Capitale - WACC	6,48%	5,95%	6,20%	6,45%	6,68%	8,94%	8,82%	8,69%	8,56%	8,44%	8,31%	
WACC cumulativo		105,95%	112,51%	119,77%	127,78%	139,21%	151,48%	164,64%	178,74%	193,82%	209,93%	
Stima capitale investito	Base	Forecast					Stabilità					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Capitale investito iniziale	7.335	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797	6.745	6.162	6.127	6.103	
Investim. netti da amm.ti - Net Capital	-	792	110	100	277	101						
Variazioni Capitale Circolante		2.605	156	344	260	- 3.698	- 52	- 583	- 35	- 25	14	
Capitale investito finale	7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797	6.745	6.162	6.127	6.103	6.117	
Stima Econ. Value Added EVA®	Base	Forecast					Stabilità					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Nopat - Net Operating Profit After Tax	819	596	829	938	1.057	1.413	1.472	1.522	1.561	1.590	1.605	1.622
Capitale investito		7.335	9.148	9.413	9.857	10.394	6.797	6.745	6.162	6.127	6.103	1.403
Return on capital - ROC		8,13%	9,07%	9,97%	10,72%	13,59%	21,66%	22,56%	25,34%	25,94%	26,31%	115,58%
Capital charge WACC		(436)	(567)	(607)	(659)	(930)	(599)	(586)	(528)	(517)	(507)	(117)
EVA®		160	262	331	398	483	873	936	1.034	1.073	1.098	1.505
Terminal EVA®												20.588
WACC cumulativo		105,95%	112,51%	119,77%	127,78%	139,21%	151,48%	164,64%	178,74%	193,82%	209,93%	
Flussi EVA® attualizzati		151	233	276	312	347	576	568	578	553	10.330	

VALORE DELL'IMPRESA

EVA® totale attualizzato	13.926
Capitale investito	7.335
V.A. modifica capitale all'anno 10	(2.245) valore riconcilia le ipotesi di crescita stabile, ROC e capitale investito
VALORE DELL'IMPRESA	19.015

Calcolo del WACC

La tabella stima il costo medio ponderato del capitale (Weight Average Capital Cost o WACC) dell'impresa oggetto di analisi. Il WACC rappresenta una media del costo finanziario delle fonti di finanziamento di impresa, ponderate per il loro ammontare. Le fonti finanziarie considerate sono due:

I mezzi propri;

I debiti finanziari (posizione finanziaria netta).

Per stimare il costo dei mezzi propri è stata adottata la metodologia del *Capital Asset Pricing Model* (CAPM). Il CAPM è un modello di valutazione rischio-rendimento in cui s'ipotizza che l'investitore diversifichi il rischio del proprio portafoglio aumentando i titoli presenti nello stesso. Solo la parte di rischio non diversificabile dovrà essere remunerata. Nel CAPM il rischio diversificabile è misurato dal "beta" la variabile applicata al mercato di appartenenza ed alle caratteristiche specifiche dell'azienda target. Il "trade off" per l'investitore è misurato da tre passaggi logici:

- Il rendimento privo di rischio (R_f).
- Il sovra-rendimento medio dato dal mercato azionario (MRP) rispetto al R_f .
- Il rischio specifico assunto investendo in una specifica impresa.

I tre punti sono direttamente collegati alle tre componenti del costo dei mezzi propri (K_e) secondo il CAPM: $K_e = R_f + \text{beta} * \text{MRP}$.

STIMA DEL COSTO DEL CAPITALE PROPRIO (PERIODO DI FORECAST)

(Ke = Rendimento risk free + beta * MRP)

selezione settore 4,92%

Grafico editoriale Beta unil. sett. Raw Beta sc. dim+illiq. Beta prospet. Beta Borsa

Calcolo del Beta 0,680 0,824 1,293 1,183 Il coeff. BETA è stato calcolato dal programma

Sovra rendimento del mercato (Rm - Rf) 3,40%

Tasso del capitale proprio per il periodo di forecast 8,94% 3 MRP Banca Italia geometrica

STIMA DEL COSTO DEL CAPITALE PROPRIO (PERIODO DI STABILITA')

(Ke = Rendimento risk free + beta * MRP)

Rendimento Titoli di Stato decennali 5,25% 5,25% Il Rendimento dei Titoli di Stato decen. è stato determinato dall'utente

Beta prospet. Beta prospet.

Calcolo del Beta 0,900 0,900 il coeff. BETA è stato determinato dall'utente

Sovra rendimento del mercato (Rm - Rf) 3,40% Il sovrar. di mercato è stato calcolato dal programma (vedi forecast)

Tasso del capitale proprio per il periodo di forecast 8,31%

Il costo del debito è il costo di un finanziamento che l'impresa otterrebbe se si presentasse sul mercato (prestito obbligazionario o finanziamento sindacato) per un finanziamento a medio/lungo termine. Maggiore è il suo *standing* creditizio (non solo capacità di rimborso, ma anche la credibilità del *management*), minore sarà il suo costo della raccolta. Inoltre, il costo del debito, generando oneri finanziari deducibili fiscalmente, è considerato al netto dell'aliquota di imposta marginale.

Il programma calcola il tasso in modo completamente automatico, attivando il foglio valutazione, sulla base del rating assegnato (vedi sezione successiva: "Basel 2 Internal Rating Based", *Pricing operazione di credito*). Il tasso ha questi due componenti :

- *tasso risk free* R_f : tasso euribor a 6 mesi da aggiornare periodicamente;
- tasso applicato all'impresa in base al rischio da essa generato per il finanziatore.

STIMA DEL COSTO MEDIO PONDERATO DEL CAPITALE (WACC)									
STIMA COSTO CAPITALE DI DEBITO									
Euribor 6 m.	0,48%								
Spread calcolato in base al rating	3,31%	← rating	<table border="1"> <thead> <tr> <th>S&P</th> <th>FITCH</th> <th>MOODY'S</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BBB+</td> <td>BBB+</td> <td>Baa1</td> </tr> </tbody> </table>	S&P	FITCH	MOODY'S	BBB+	BBB+	Baa1
S&P	FITCH	MOODY'S							
BBB+	BBB+	Baa1							
Il Tasso del capitale di debito è:	3,79%								
Opzione tasso capitale di debito periodo di stabilità									

N.B.:

Questa presentazione ha unicamente lo scopo di illustrare le caratteristiche tecniche e le specifiche di utilizzo di GALILEO. Il programma è di proprietà esclusiva di EASY SHARE FINANCE, non è consentito divulgare, né utilizzare la presentazione per scopi didattici o altre finalità senza preventiva autorizzazione di EASY SHARE FINANCE.